

LA NUOVA FUNZIONE ASSISTENZIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Prof. GIUSEPPE BEVIONE

(Estratto da "La Federazione Medica,, N. 3, 15 febbraio 1932 A. X. E. F.)

STABILIMENTO TIP. « EUROPA »
ROMA, VIA DELL'ANIMA, 45



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

LA NUOVA FUNZIONE ASSISTENZIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Prof. GIUSEPPE BEVIONE



(Estratto da "La Federazione Medica,, N. 3, 15 febbraio 1932 A. X. E. F.)

STABILIMENTO TIP. «EUROPA»
ROMA, VIA DELL'ANIMA, 45



Corporate Heritage
& Historical Archive

INSTITUTO NAZIONALE DI SCIENZE E LETTERE

PROF. GIUSEPPE BRUNO

1911

Accademia dei Lincei - Roma

SEGRETERIA



Corporate Heritage & Historical Archive



13541

L'I.N.A. è l'Ente statale che ha il compito di stimolare e proteggere il senso di previdenza specialmente nelle classi sociali che non sono obbligate per legge a provvedere all'avvenire proprio e delle loro famiglie.

Alle classi meno abbienti e meno evolute ha provveduto lo Stato con le leggi sociali e con la costituzione dei due Istituti parastatali: la Cassa Nazionale Assicurazioni Infortuni e la Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali.

Per le classi più evolute l'obbligo ed il contributo statale non avrebbero avuto ragione di essere. Pur lasciando libertà alle iniziative private, lo Stato ha creato l'I.N.A. che ha il compito di tutelare e regolare il mercato delle assicurazioni e contribuire alla prosperità ed al benessere degli italiani. Infatti l'Ente non ha fini speculativi, non ha azionisti cui distribuire il dividendo annuo.

Recentemente con provvida disposizione ha chiamato tutti i propri assicurati a partecipare agli utili dell'azienda. E per la stessa ragione l'Istituto considera i propri assicurati come componenti una grande famiglia e quindi sente la necessità di tutelare sia il risparmio come la salute dei singoli che è la sorgente di ogni prosperità.

Per l'ingresso in assicurazione a tutela di coloro che già sono e di coloro che divengono assicurati è necessario subire una visita medica. Essa serve perchè l'Ente possa valutare il nuovo rischio da assicurare, ma giova anche all'assicurato in quanto egli conoscerà il valore della

propria salute giudicandolo in base all'esito della sua proposta di assicurazione. Se sarà accettato a condizioni normali la salute di lui potrà ritenersi buona, ma non potrà arrivare alla stessa conclusione se sarà accettato con soprapremio e, peggio ancora, se sarà rifiutato.

Vengono accettati a un tasso maggiore coloro che sono affetti da una qualche tara, di cui i medici valutano l'importanza. Vengono rifiutati coloro che in quelle condizioni fanno prevedere una fine a non lenta scadenza.

L'assicurato messo sull'avviso dall'esito della sua proposta di assicurazione può correre ai ripari.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni spende per le visite mediche agli assicurati oltre due milioni all'anno per onorari ai medici fiduciari.

Ma l'Istituto ha interesse, come gli assicurati, che costoro vivano più a lungo possibile e nelle migliori condizioni di salute. Se il maggior numero di contratti viene a risolversi per scadenza saranno maggiori gli utili dell'azienda da distribuire agli assicurati. Tanto più se gli assicurati arriveranno a scadenza del contratto ancora validi, perchè in caso di precoce invalidità l'Istituto, che accetta oltre il rischio di morte anche quello di invalidità, esonera l'assicurato invalido dall'ulteriore pagamento dei premi.

Perciò si è iniziato tutto un programma di assistenza sanitaria allo scopo di indurre ad un



periodico collaudo specialmente coloro che, fidando sulla propria salute, involontariamente possono anche abusarne. A questo scopo l'Istituto concede ogni due anni agli assicurati per somme superiori a L. 20.000 un buono gratuito di visita medica. Per accordi intervenuti con il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici l'assicurato può farsi esaminare da qualsiasi medico iscritto a quel Sindacato, e perchè egli si sottoponga volentieri a questo collaudo periodico e non abbia diffidenza, è convenuto che il medico visitatore è obbligato per questa visita al segreto professionale anche verso l'Istituto. Il medico ha il compito di esaminare l'assicurato e dare a lui i consigli perchè possa vivere più lungamente.

Gli assicurati in forma popolare con tenue contributo possono ottenere presso varie istituzioni, come per esempio il Policlinico del Lavoro di Roma diretto dal prof. Ranalletti, il Policlinico del Lavoro di Genova diretto dal prof. Pende, ecc., ogni anno una visita completa, ivi compresi tutti gli esami di laboratorio che i medici ritengono necessari per addivenire alle diagnosi e dettare quindi la terapia.

Gli assicurati possono inoltre aver bisogno di sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia. E' noto come il costo di tali cure può costituire un grande disagio per certe famiglie: l'Istituto perciò concede prestiti senza interesse.

I Laboratori centrali della Direzione Generale dell'Istituto, in Roma, sono attrezzati in modo da essere adatti per ogni ricerca medica necessaria per la valutazione dei rischi da assumere e di essi possono usufruire anche gli assicurati cui si concede gratuitamente ogni due anni un esame completo chimico e microscopico delle urine ed un esame di sangue per la ricerca della glicemia e della azotemia.

Allo scopo di stimolare gli assicurati a curare la propria salute l'I.N.A. ha ottenuto facilitazioni presso le migliori case di cura di varie

città d'Italia, l'Ospedale delle Assicurazioni Infortuni « Benito Mussolini » di Bologna, i sanatori ed i convalescenziari della Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali, ecc., il Centro di Accertamento Diagnostico per il Cancro in Napoli, diretto dall'on. senatore prof. Pascale.

L'Ospedale al Mare di Venezia accetta, tanto nella sua sezione profilattica che in quella curativa, gli assicurati in forma popolare dell'Istituto facendo loro lo stesso trattamento economico che ivi vien fatto agli assicurati della Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali.

Gli assicurati bisognosi di cure termali hanno diritto a notevoli facilitazioni presso le migliori Terme d'Italia.

Allo scopo di diffondere e facilitare la profilassi dentaria il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici ha consentito che i medici odontoiatri concedano una riduzione notevole sul prezzo dei loro onorari. Anche nel campo delle specialità farmaceutiche l'Istituto, facendo opera di propaganda per i prodotti nazionali, ha ottenuto riduzioni di prezzo per gli assicurati.

I profani di medicina sentono la mancanza di un libro facile che contenga con molta chiarezza le norme di igiene atte alla protezione e al prolungamento della vita umana nelle migliori condizioni di salute. Per colmare questa lacuna l'Istituto ha bandito un concorso a premi per due pubblicazioni di igiene, una destinata agli assicurati in forma normale e l'altra agli assicurati in forma popolare. Il concorso scadrà il 15 maggio prossimo e la commissione giudicatrice dispone della somma di L. 30.000.

Così l'I.N.A., in conformità alle sagge norme del Regime, contribuisce anche al benessere della Nazione, non solo avviando il risparmio dei previdenti verso opere redditizie per lo Stato, ma tutelando la salute dei propri assicurati perchè essi, sani e forti, possano ancora con la loro attività contribuire all'elevazione morale ed economica di questo nostro Paese che ognuno di noi vuole sempre più florido e più grande.



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive